



COMUNE DI PALERMO
IV CIRCOSCRIZIONE

Verbale della seduta del 28/10/2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di Ottobre in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, il Consiglio Circoscrizionale convocato dal Presidente con **avviso n. 772033 del 25/09/2014**, ai sensi delle vigenti norme di legge statutarie e regolamentari, **assistito dall' Esp.to Amm.vo Giuseppa Di Maggio** .

Alle ore 09,50 il Presidente del Consiglio, Silvio Moncada invita l' **Esp.to Amm.vo Giuseppa Di Maggio** nella qualità di Segretario, ad effettuare l'appello, al termine del quale risultano **assenti i Consiglieri: Abbate, Buscemi, Di Vincenti, Lepre, Mancuso, Ruggiero, Schiera.**

Verificato il numero legale dichiara aperta la seduta nominando **scrutatori i Cons. Buccola, Ciprì, Fanciuso.**

Il Presidente – ringrazia l'Ing. Marino, l'Ing. Serraino, il Dott. Leone e la Dott.ssa Calì per essere intervenuti in Aula, e inizia il dibattito leggendo una lettera indirizzata a lui inviata da un cittadino, il quale lamenta il degrado del territorio.

Alle ore 09,55 entra in Aula il Cons. Ruggiero.

Informa gli astanti che note del genere arrivano in sede giornalmente, si sa che la R.A.P., è in lotta per ottenere un sistema per incentivare il cittadino a fare la raccolta differenziata.

Per ciò che riguarda le discariche abusive ne relazionerà il Cons. Abbonato, Presidente della Commissione Speciale per il Degrado Ambientale. Sottolinea che non ha gradito il protagonismo del Deputato Milazzo che si è preso il merito della bonifica della discarica di via Pelligra, soprattutto perchè da questa Circoscrizione partono note di richiesta per l'intervento su discariche a miriade. Ma anche questo non basta, occorre che per ogni sito a rischio venga istituita una squadra fissa di operatori, o in alternativa posizionare dei gard rail o delle piante. Altra nota dolente sono le montagne di detriti che in alcune zone non vengono rimosse da anni.

Alle ore 10,05 entra in Aula il Cons. Di Vincenti.

Per ciò che concerne lo spazzamento, è da notare che in alcune zone è esemplare, in altre evanescente, non occorre permettere che vi siano strade di serie A e di serie B, soluzione potrebbe essere fare spesso un tourn over degli operatori. La manutenzione del manto stradale e dei marciapiedi è spesso inutile, perchè si usa la pece a freddo che viene tempestivamente divelta dai mezzi che vi sostano sopra, comportando un aggravio di spesa.

Ultima lamentela è la questione dei sottopassi, fatiscenti ed indecenti, occorre chiuderli.

Esposto ciò dà la parola all'Ing. Marino al fine di ottenere chiarimenti e possibili soluzioni.

L'Ing. Marino – inizia sottoponendo al Consiglio il quadro della situazione “raccolta rifiuti a Palermo” due sono i punti salienti: l'Azienda e i cittadini.

L'Azienda A.M.I.A. è al dissesto, questa è stata volontà del Consiglio Comunale, pensare che in queste condizioni si possa migliorare il servizio è utopia, esiste un progetto ma per realizzarlo occorre del tempo.

Alle ore 10,15 entra in Aula il V. Presidente Abbate.

È interesse di tutti riorganizzare l'Azienda.

Per quanto riguarda il sistema della raccolta dei rifiuti per ogni Circoscrizione verrà istituito un responsabile di quartiere che impartirà delle direttive ai lavoratori, i quali opereranno in squadre. Ricorda che dal tre Novembre ripartirà la raccolta porta a porta dei rifiuti ingombranti al fine di migliorare le condizioni del territorio, tutto a titolo gratuito.

Il Cons. Abbonato – interviene rispondendo che si augura avvenga questo miglioramento, al momento la situazione è disastrosa. Coglie l'occasione per proporre la dismissione delle discariche abusive tramite il posizionamento di telecamere e chiede che venga rifatta la mappatura dell'ubicazione dei cassonetti r.s.u., che spesso vengono posizionati davanti le scuole.

Ringrazia la Dott.ssa Calì per essere stata presente nel territorio occupandosi in prima linea del Torrente D'Inverno sul quale si potrebbe stilare un libro, ma nonostante tutto la situazione nel sito continua ad essere drammatica.

L'Ing. Marino – informa il Consiglio tutto che a breve fornirà il nome del resp.le di zona con il quale gli organi politici potranno relazionarsi, in considerazione del fatto che periodicamente dovrà partecipare alle Sedute di Consiglio.

Alle ore 10,35 entra in Aula il Cons. Lepre.

Il Cons. Potenza – rende noto che fino ad oggi nessuna discarica persistente è stata dismessa, alcune vengono bonificate, ma nel giro di nulla tornano come prima.

È d'accordo con l'idea del Presidente di creare soluzioni alternative come ad esempio il posizionamento di piante, o incentivi per i virtuosi che utilizzano la differenziata.

Occorre ripristinare le telecamere nei siti dove sono già piazzate per esempio in via Paruta, che farebbero da deterrente per gli incivili.

Alle ore 10,45 entra in Aula il Cons. Schiera.

Il Cons. Tuzzolino – chiede il motivo per il quale nelle città internazionali per strada non si vedono cassonetti pieni di spazzatura, i cittadini dove depongono i sacchetti? E perchè a Palermo c'è una così grave emergenza?, per di più i cittadini pagano le tasse su un servizio inesistente.

Il Cons. Fanciuso – è critico verso l'Azienda perchè Borgo Molara è priva di qualsiasi intervento di pulizia.

Il Cons. Cipri – lamenta la poca attenzione nelle zone periferiche della città, dove più facilmente si creano discariche a cielo aperto, attuare una collaborazione di scambio di informazioni tra Circoscrizione e R.A.P. è divenuto indispensabile.

Il Cons. Ruggiero – fa un plauso alla forza positiva che infonde l'Ing. Marino, così come l'Ing. Serraino.

Occorre educare e aiutare i cittadini attraverso il posizionamento di contenitori per i rifiuti ovunque, per es. dei cestini getta carta.

È d'accordo con la richiesta di rimappare l'ubicazione dei cassonetti r.s.u.

Il Cons. Di Vincenti – sottolinea che alcune zone sono più attenzionate rispetto ad altre, occorre distribuire i dissevizi, e predisporre delle multe che servano da deterrente per i cittadini indisciplinati.

Il Sig. Moscato – cittadino e residente del territorio lamenta la presenza di discariche a cielo aperto in via E. Toti, dove la presenza di rifiuti ingombranti crea degrado, chiede soluzioni immediate.

Il V. Presidente Abbate – comunica che dopo due anni in via Micciulla non si è ancora concluso il diserbo, i cittadini lamentano continuamente la situazione. Inoltre introduce il problema dello svuotamento dei cassoni in cemento, fissi sul marciapiede, che non viene effettuato.

L'Ing. Serraino – interviene sottolineando che la R.A.P. ha molte richieste da evadere, mancano i mezzi che si sta provvedendo a reperire, inoltre dei tecnici predisposti stanno procedendo ad effettuare dei sopralluoghi.

Particolare attenzione meritano i sottopassi, ormai fatiscenti ed è d'accordo alla chiusura, infatti e sussistono anche pericoli strutturali.

La D.ssa Cali – precisa che la raccolta differenziata tramite campane, nonostante sembra che venga fatta saltuariamente è effettuata con regolarità anche se i mezzi adatti sono pochi.

Nonostante la scelta della raccolta differenziata porta a porta nel centro storico, che dovrebbe iniziare dal 2015, riconosce che era più opportuno scegliere il territorio della IV Circoscrizione.

Alle ore 11,30 entra in Aula il Cons. Mancuso.

L'Ing. Leone – sostituirà a breve l'Ing. Serraino e la Dott.ssa Cali, si rende conto che molto c'è da fare, il suo proposito è quello di continuare il lavoro svolto esemplarmente dai colleghi.

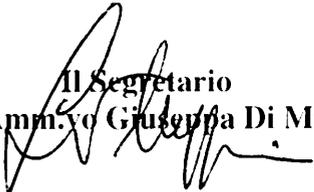
Il Cons. Mancuso – ricorda che ha presentato una mozione sulla presenza dei rifiuti ingombranti e sul posizionamento dei cassoni per la raccolta degli stessi. Importante è trovare dei siti dove ubicarli.

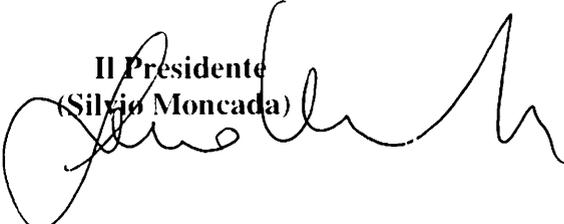
Inoltre rende noto che ci sono zone della città da attenzionare, quali: il Villaggio S. Rosalia, Piazza Turba, Via Filippo Marini, ecc.

Il Presidente – terminato il costruttivo dibattito congeda gli intervenuti ringraziandoli della loro partecipazione e della loro disponibilità anche ad accogliere le critiche mossegli.

L' Ing. Marino – conclude sottolineando che l'interlocuzione tra la R.A.P. e la Circoscrizione dovrà essere più assidua al fine di renderla produttiva.

Il Presidente – vista l'ora tarda termina i lavori d'Aula e alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta.


Il Segretario
 (Esp.to Amm.vo Giuseppa Di Maggio)


Il Presidente
 (Silvio Moncada)